

Accord, acquisito il sito La Uil: ora subito i lavori

L'azienda è l'unica ad aver risposto al bando del Comune proprietario degli spazi
Gli ex dipendenti del polo elettronico sollecitano la riassunzione di 128 persone

► L'AQUILA

«Adesso subito i lavori per l'adeguamento dell'ex Finmek». Gli ex dipendenti del polo elettronico, che attendono di essere riassunti dall'Accord Phoenix, sollecitano l'avvio degli interventi, all'indomani della scadenza dell'avviso pubblico per la cessione dell'immobile, al quale ha risposto, come da previsioni, solo l'azienda guidata dall'imprenditore anglo-indiano Ravi Shankar. Dopo l'acquisizione degli spazi di proprietà del Comune, si completa così l'area di 25mila quadrati che dovrà ospitare il sito per lo smaltimento dei rifiuti elettronici, dove lavoreranno 128 persone. «Sono passati ormai quattro anni dall'avvio di questa operazione», spiega la segretaria della Uilm Clara Ciuca, «e finalmente pare conclusa la fase burocratica e delle acquisizioni. Ora ci auguriamo che entro dicembre vengano firmati gli atti notarili e che a gennaio possano iniziare i lavori di ristrutturazione dello



Lo stabilimento ex Finmek dove si ricollocerà l'Accord Phoenix

stabile, con il trasferimento dei macchinari. Poi toccherà alla formazione del personale e quindi alle assunzioni. Per i lavoratori delle fabbriche che hanno chiuso i battenti, e cioè Finmek, Fida, Intercompel, P&A Service e

Cn-System, si comincia a intravedere una luce alla fine del tunnel. Non ci dimentichiamo che quasi per tutti è scaduta la mobilità e che quindi questa nuova realtà industriale, fortemente voluta dalle istituzioni locali e

dall'imprenditore Ravi Shankar, rappresenta l'unica nuova opportunità occupazionale del nostro territorio dopo anni di deserto». L'avviso pubblicato dal commissario Gianluca Vidal prevedeva che il prezzo di offerta, per l'acquisto degli spazi, dovesse essere superiore a 1 milione e 350mila euro, cifra che corrispondeva alla proposta già avanzata dall'Accord Phoenix. L'azienda ha risposto anche all'avviso pubblico emanato dal Comune, proprietario di una parte del capannone: in questo caso, l'offerta è stata di circa 1 milione e 700mila euro.

In attesa ci sono circa 180 ex dipendenti aquilani: sulla carta, nella nuova fabbrica dovrebbero essere riassunti, a pieno regime, 128 e l'investimento messo in campo è di oltre 38 milioni: il 30% dei costi ammissibili, 10 milioni e 758mila euro, sono stati stanziati da Initalia, come contributo pubblico per l'insediamento del sito.

Romana Scapano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DE SANTIS, EX ASSESSORE DELL'IDV

«Alla giunta chiediamo fatti e una buona dose di moralità»

► L'AQUILA

«Nella soluzione della crisi politica al Comune, provocata da una decisione immotivata del sindaco, non ho fatto prevalere l'esigenza politica di una reazione pari alla provocazione subita (il mio dimissionamento), ma ho anteposto la visione complessiva di una prospettiva politica, che prescinde dal sindaco di turno». A parlare a crisi ormai risolta con l'ingresso in giunta dell'esponente dell'Idv Giovanni Cocciante, è l'ex assessore Lelio De Santis che dell'Italia dei valori è anche il segretario regionale. «È chiaro, però», aggiunge, «che la presenza dell'Idv in maggioranza è legata al raggiungimento degli obiettivi programmatici e non alla poltrona, della quale si può tranquillamente fare a meno se gli stessi non fossero perseguiti concretamente e della quale sicuramente si farà a meno se ci fossero – ma non me lo auguro assolutamente – questioni di rilevanza penale. Al cittadino che mi chiede le ragioni di questa crisi, oggi, senza il vincolo amministrativo, provo ad azzardare qualche risposta. La condanna della Corte dei Conti di sindaco, assessori e dirigente per la gestione del Progetto Case? I fatti riguardano eventuali omissioni gestionali antecedenti alla mia delega. Il sottoscritto ha fatto solo il suo dovere, recuperando in 1 anno oltre 7 milio-



L'ex assessore Lelio De Santis

ni, senza ricorrere al distacco delle utenze a famiglie povere. Il bilancio approvato in ritardo? La gestione finanziaria è stata sempre rigorosa ed ha consentito di registrare ad oggi un avanzato di amministrazione di 33 milioni. La necessità di un miglior funzionamento della struttura comunale? È un'esigenza rappresentata anche dallo stesso sindaco. E gli ultimi scontri sul progetto della Fontana Luminosa evidenziano la drammaticità di un rapporto personalistico sindaco-dirigenti che rischia di paralizzare l'attività amministrativa. Forse ci sarà dell'altro, che ha poco a che fare con i concetti di lealtà e collaborazione. L'Idv non è interessata alle polemiche pretestuose: si aspetta dalla giunta la soluzione dei problemi, una parola di verità e una buona dose di moralità».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Torna alla vita un altro antico palazzo

Via Tempera, porte aperte per i visitatori e un percorso tra opere d'arte, fotografie e buona musica



Il palazzo restaurato all'angolo tra via Tempera e via San Bernardino

► L'AQUILA

Un tappeto rosso davanti al portone d'ingresso, il cartello di un ristorante vegano di prossima apertura e lungo il vicolo il via vai di gente. Torna così a nuova vita un altro palazzo del centro storico dell'Aquila dopo i lavori di ristrutturazione post-terremoto. Si tratta dell'edificio all'angolo tra via San Bernardino e via Tempera, all'interno del quale è stato organizzato un vernissage per valorizzare le bellezze architettoniche della città e convincere gli aquilani che è arrivata l'ora «di tornare a vivere il centro storico».

All'interno del palazzo, do-

po aver attraversato l'androne illuminato con luci colorate, si arriva in un appartamento arredato e arricchito da opere d'arte, fotografie e buona musica grazie alle opere degli artisti aquilani Roberto Grillo, Piotr Hanzelewicz e Giancarlo Ciccozzi. Un percorso, quello all'interno del palazzo, che si è snoda tra suggestioni antiche e moderne a cui lo stesso edificio dà il suo contributo. All'interno è infatti possibile visitare una sala affrescata con vedute, paesaggi marini e una immagine del Vesuvio in eruzione. Organizzata da tre imprese, L'Aquila Design, Paponetti Soluzioni Immobiliari e B.L. Immobiliare (rappresenta-

te da Maria Fidanza, Stefano Paponetti e Liberata Berardini), con questa iniziativa si è voluto lanciare un messaggio per riportare le persone a vivere il centro non solo durante le ore notturne, ma anche durante il giorno.

Il palazzo è stato sottoposto a una ristrutturazione curata dagli architetti Pasquale Di Gioacchino e Diego Scoccia, e dall'ingegnere Pietro Paoloni, mentre i lavori sono stati eseguiti dall'impresa Unirest Spa coordinata dall'ingegner Francesco Laurini. Per Stefano Paponetti, «questa è solo la prima di una lunga serie di iniziative in centro».

(7.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Forum del Gssi sull'Aquila del futuro

► L'AQUILA

Si terrà oggi, a partire dalle 9,30, all'auditorium del Parco, il "Forum 3" l'ultimo dei tre incontri organizzati dal Gran Sasso science institute nel corso del 2015 sul tema "L'Aquila del futuro". Il progetto, inaugurato lo scorso gennaio, nasce dall'idea di avviare una pratica di condivisione delle conoscenze e promuovere la cooperazione sui vari progetti di sviluppo e coesione che le istituzioni, le associazioni e i singoli cittadini hanno intrapreso o programmato. In questo terzo incontro verranno presentati i risultati del percorso intrapreso.

Ancora una volta l'attenzione sarà posta sul racconto dei "lavori in corso" e della città che sta emergendo dagli interventi di ricostruzione fisica, economica, sociale e politica. Come nei precedenti forum, protagonisti saranno i centri di competenza e le organizzazioni di cittadinanza attiva della città, i loro progetti e l'immagine della città futura che essi raccontano.

Nel corso della mattinata, dottorandi e ricercatori del Gssi presenteranno le ricerche svolte sul territorio aquilano su temi, quali i progetti di sviluppo strategico, la città della conoscenza, gli spazi pubblici, gli eventi, la mobilità, l'accessibilità pedonale. Nel pomeriggio si tornerà a parlare di progetti strategici e piano regolatore. Seguirà una tavola rotonda che vedrà anche la partecipazione del sottosegretario Paola De Micheli.

Le conclusioni saranno affidate a Fabrizio Barca, già ministro per la Coesione territoriale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE

L'AQUILA e
PROVINCIA
L'AQUILA
Battibocca
Viale Corrado IV 74,
0863.312405

TAGLIACOZZO
Pellacchi
Piazza Duca degli
Abruzzi 70,
0863.610287

AVEZZANO
Santa Caterina
Via Colonna 30/A,
0863.415960

CELANO
Giannantoni
Via Ranellotti,
0863.791248

PESCINA
Fabrizi
Via Marsò 9,
0863.841185

PRATOLA
PELIGNA
Fabrizi
Via IV novembre,
0864.273167

SORA
Savio
Via Volsci 47,
0776.831254

IL FORTUNATO È UN PENSIONATO

Acquista un Gratta e vinci e va a casa con 10mila euro



► L'AQUILA

Ha acquistato un biglietto del Gratta e vinci e si porta a casa 10mila euro. La fortunata vincita è avvenuta alla tabaccheria di Enzo Postiglioni (nella foto), in via Pescara all'Aquila (di fronte al complesso Strinella 88), e ha visto protagonista un pensionato, uno dei clienti abituali del locale. L'uomo, che ha acquistato un tagliando della serie "Magnifici 10.000", è stato baciato dalla fortuna. Una vincita che gli consentirà di mettere tanti regali sotto l'albero di Natale.

VANDALI IN AZIONE SU VIALE CORRADO IV

Divelto un paletto in ghisa



■ Vandali in azione l'altra notte lungo viale Corrado IV dove è stato letteralmente divelto un paletto in ghisa, di quelli posti lungo il marciapiede. Il paletto è stato tirato via, almeno da un paio di persone, e lasciato in bella vista sul marciapiede.